

Tragge S. M. ordinariamente d'entrata Ducati 525,000,

cioè :

Dalla Corona	D. 190,000
Dalle Costume (1)	» 150,000
Da' Beneficj vacanti.	» 40,000
Dal Sigillo	» 10,000
Da' Ribelli	» 50,000
Dalle terre sul Continente	» 10,000
Dal Maleficio	» 25,000
Dalle Guardie Regali (1).	» 50,000

Da' contadi ancora, sebbene difficilmente si può sapere, niente di meno per l'informazioni che io ho avute da persona degna di fede, S. M. ne cava circa un milione d'oro, avendo speso li sei milioni lasciatigli dal padre nelle guerre contro Francia, Fiandra e Scozia.

De' crediti dee avere S. M. dal Re Cristianissimo per la pensione di Brettagna, che è ducati 50,000 all'anno, per resto sino ad ora, ducati 800,000, e per imprestiti ducati 400,000. Di imposizioni e gravezze straordinarie ne cava S. M. quando vuole due milioni d'oro.

Spende S. M. ordinariamente 425,000 ducati per la Corte sua, la quale è di 500 uomini; cioè ventisei camerieri, uno dei quali è Tesoriero di Camera; il Maggiordomo, detto Stuardo; il Ciamberlano suo sostituto, che suole portare un bastoncino bianco in segno della dignità; il Tesoriero generale, che esborsa il danaro; il Contavolo, che lo distribuisce; li Coffronieri che lo spendono; il gran Scudiero preposto alli cavalli, li quali tra Barberi, Turchi, corridori, chinee, gianetti e grossi, ascendono al numero di trecento; otto Cappellani, l'uno de' quali è limosinario, ed altri gentiluomini, ch'io non voglio, raccontandoli, fastidire Vostra Serenità.

(1) Veggasi la nota a pag. 20.

(1) Veggasi la nota a pag. 15.